



Lo scandalo del feudo di Bonomi ripropone gli stessi interrogativi del caso Ippolito. Il ministro del Tesoro autorizzò le convenzioni con le banche oggetto dell'attuale inchiesta della magistratura

Federconsorzi: precise responsabilità del ministro Colombo

Il ministro del Tesoro on. Colombo ha delle precise responsabilità nello scandalo della Federconsorzi. Possiamo fare questa affermazione in base ad una precisa inchiesta dalla quale abbiamo ricavato tutti i particolari della scandalosa vicenda della Federconsorzi sulla quale sta indagando la magistratura. Nelle scorse settimane abbiamo indicato le persone che sono oggetto dell'inchiesta e, a capo delle quali è il rag. Leonida Mizzi, direttore generale della Federconsorzi e uomo di fiducia di Bonomi; alcuni dei capi d'accusa; alcuni fatti riguardanti l'istruttoria penale. Ora possiamo ricostruire tutta la faccenda e diciamo subito che quanto abbiamo ora appreso ci porta ad una precisa conclusione: il ministro del Tesoro, on. Colombo era a conoscenza di tutto quanto la Federconsorzi stava facendo in materia dell'ammasso del vino e degli altri prodotti agricoli. On. Colombo, infatti, aveva a propria disposizione le convenzioni che la Federconsorzi ha stipulato con le banche, convenzioni che il magistrato qualifica ora illegali e base di una «sostituzione con raggio» in materia di credito agrario e che il ministro, invece, ha sanzionato.

Si riproduce così, per questo nuovo scandalo, una precisa responsabilità del ministro Colombo, analoga a quella che è stata accertata per il caso Ippolito. E si ripropongono tutti gli sconcertanti interrogativi relativi al funzionamento dell'apparato statale e della degradazione di esso a «macchina» subordinata ad interessi di parte. Tutti i fatti oggetto dell'inchiesta partono da quanto è accaduto nella provincia di Lecce nel corso delle operazioni di ammasso del vino. In sintesi il ragioniere Leonida Mizzi, sette funzionari della Federconsorzi e del Consorzio agrario leccese e l'ex capo dell'ispettorato dell'Agricoltura della stessa provincia vengono sottoposti ad una inchiesta per accertare l'esistenza di un numero considerevole di reati. Eravamo stati in grado di indicare esattamente quattro reati in base ai quali l'indagine si stava svolgendo: la sostituzione con raggio in materia di esercizio del credito agrario, la truffa nei confronti dello Stato, peculato, appropriazione indebita. Ora quanto abbiamo appreso sembra invece che i reati attorno ai quali l'inchiesta si sta ancora svolgendo sarebbero nel complesso ben dodici: ai quattro che abbiamo ricordato ne aggiungiamo altri otto tra i quali la frode alimentare, la falsificazione di atti pubblici, una gigantesca evasione fiscale, l'appropriazione indebita aggravata. Al centro dell'inchiesta è la questione dell'esercizio del credito agrario e dell'erogazione dei contributi statali per l'ammasso volontario del vino. La questione ha importanza centrale in quanto gli strumenti considerati illegali nelle operazioni avvenute a Lecce per il vino non sono altro che dei contratti di tipo stretto dalla Federconsorzi con le banche per tutte le operazioni condotte su scala nazionale. Abbiamo in merito appreso che l'inclusione del dottor Michele Cuttano già capo dell'ispettorato agrario di Lecce nell'elenco delle

ARRESTATI A LEOPOLDVILLE I LEADER LUMUMBISTI

A Khartoum i primi soccorsi di Algeria RAU e Ghana per i partigiani congolese

A Reggio Emilia e Savona

Nuove violenze poliziesche contro i manifestanti per l'indipendenza del Congo

Assemblee di protesta contro gli eccidi colonialisti a Siena e in diverse città del Nord

Manifestazioni di solidarietà con il popolo congolese in lotta contro il colonialismo hanno continuato a svolgersi per tutta la settimana in numerose città, ad iniziativa — particolarmente — dei movimenti giovanili dei partiti di sinistra. Di pari passo, però, si è andata anche sviluppando l'azione repressiva — talvolta soltanto intimidatoria, talaltra addirittura violenta — da parte della polizia, che ha assunto un'ampiezza tale da far supporre di essere stata originata non da eccessi di zelo di singoli funzionari, ma da precise disposizioni «dall'alto».

L'ultimo caso si è avuto l'altra sera a Reggio Emilia; già all'inizio della settimana il questore della città aveva proibito una «marcia silenziosa» attraverso il centro indiana delle Federazioni giovanili comunista, socialista e socialista unitaria che intendevano deporre corone di fiori ai monumenti ai caduti di tutte le guerre e della Resistenza. Proibita questa prima manifestazione, i tre movimenti giovanili hanno tenuto allora nella sala Gramsci un pubblico dibattito al quale hanno partecipato i compagni Paolo Bagni della federazione giovanile socialista, Primo Medici del PSIUP e Franco Pedroni della FGCI. Il dibattito concluso quindi dal compagno Alessandro Curzi, vice-responsabile della commissione centrale stampa e propaganda del PCI. E' stato al termine di questa conferenza che i giovani, usciti dalla sala, sono stati affrontati dalla polizia che da alcune ore stava pattugliando la città: tre giovani — tra i quali il compagno Medici, del PSIUP — sono stati fermati e rilasciati solo a tarda notte, dopo una vigorosa protesta da parte di altri giovani, che si recavano in questura accompagnati dal compagno senatore Sacchetti.

Se il caso di Reggio Emilia è il più recente, non è tuttavia il solo né il più grave; fatti analoghi si sono verificati — come è noto — a Bologna, dove la polizia è intervenuta con estrema violenza prima contro una manifestazione a favore del Congo, poi contro una nuova manifestazione, indetta dai movimenti giovanili comunista e socialista unitario, di protesta contro le violenze precedenti; nel corso di questi interventi polizieschi un giovane è stato arrestato ed un altro ferito piuttosto gravemente a manganelate.

Un duplice intervento poliziesco —

Una nota di «Relazioni internazionali»

IL «BOOMERANG» DI STANLEYVILLE

In una breve nota che apre il suo ultimo numero, il settimanale *Relazioni internazionali* esamina i risultati della «operazione di Stanleyville» e le ripercussioni che essa ha avuto sulla posizione dell'Occidente in Africa.

L'articolo, il quale fa proprie all'inizio le giustificazioni «umanitarie» dell'intervento, giudica i primi assai poco soddisfacenti, innanzi tutto perché «un centinaio di ostaggi sono stati ferocemente trucidati» e «non pochi sono coloro i quali si domandano se, senza l'intervento dei paracadutisti, la vita di molti di loro avrebbe potuto essere salva»; interrogativo logico, «di fronte alla constatazione che l'ultimo delle violenze più crudeli e degli assassinii in massa sembra essere coinciso con l'annuncio del prossimo arrivo degli invasori». Dall'altra parte, stanno «lo sterminio di migliaia e migliaia di indigeni, di nulla colpevoli se non del fatto di essere ritenuti favorevoli alla causa avversa» e «la ripresa in forze della guerriglia».

L'operazione si è così risolta «in un peggioramento della già insostenibile situazione», nel senso che ha contribuito «ad allontanare sempre più il giorno della pacificazione e della convivenza nel Congo».

«L'operazione», prosegue l'articolo, «ancor più gravi sembrano essere le conseguenze sul piano africano e su quello internazionale in genere. Pressoché unanime è stata la condanna dei paesi africani. Al di là degli scopi umanitari, nell'intervento dei pa-

Un aggiornato, esauriente ed appassionante panorama sull'origine e l'evoluzione del cosmo, della terra, della vita e dell'uomo

L'UNIVERSO E L'UOMO

Gastone Catellani e Giulio Cuzzi

Tre eleganti volumi rilegati e riccamente illustrati con centinaia di tavole a colori ed in nero, disegni, fotografie, tavole sinottiche, schemi riassuntivi, diagrammi e cartogrammi. Per informazioni ed acquisto, anche a rate, rivolgersi alla

ODEL - Via Compagnoni, 10 - MILANO

Leonardo da Vinci

Maurizio Ferrara MAL DI RUSSIA

In Russia e in America negli anni di Krusciov

pagine 384, rilegato, lire 3.500

Editrice * Bari

Vallecchi Editore Firenze

MEZZO SECOLO N. 7

IL DIALOGO ALLA PROVA

Cattolici e comunisti italiani

Dieci interventi introdotti da Mario Gozzini

pag. 440 L. 2.000

Uno dei temi essenziali del nostro tempo per la prima volta affrontato in modo positivo, in un libero confronto

SANSONI presenta un grande avvenimento editoriale

Shakespeare tutte le opere in un unico volume

Testi sonetti poemetti. A cura di M. Prat. Volume rilegato di pp. 1400 L. 3.500

20.000 copie vendute in prenotazione

La Società Editrice M.E.B. è lieta di presentare due volumi di eccezionale interesse

EDUCAZIONE SESSUALE DEI GIOVANI

Fig. 200 - Prezzo L. 1200

EUGENICA E MATRIMONIO

Fig. 124 - Prezzo L. 1000

Di A. TOZZI

Essi trattano tutti gli argomenti relativi alla riproduzione, alla fertilità, alla unione fra consanguinei, alle anomalie, alle malattie, ecc.

Contengono inoltre interessanti illustrazioni.

I due volumi vengono offerti eccezionalmente a L. 1.700 anziché a L. 2.200

Approfittate di questa occasione che non verrà ripetuta e inviate subito un vaglia di L. 1.700, oppure richiedeteli in contante (pagamento alla consegna) a:

CASA EDITRICE M.E.B. - Corso Dante 73/B - Torino